



03/00033856

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno

INV. 539

Via Morozzo della Rocca, n. 4

(384)

OGGETTO: Skyphos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (F. 177, III NO)

DATI DI SCAVO: proveniente dalla Collezione Caputi - Resta
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: /

di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.

DATAZIONE: 360 - 340 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula. Fabbrica di Gnathia.

MATERIALE E TECNICA: Argilla color camoscio; vernice nera; decorazione sovraddipinta in bianco e parzialmente incisa.
Lavorato al tornio.MISURE: H. cm. 9
Ø piede cm. 3,5
Ø orlo cm. 7,2

STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentato e restaurato in corrispondenza delle anse; scheggiature all'orlo; i colori sovraddipinti sono in molti punti svaniti; incrostazioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà Eredi Ing. Giuseppe Torno.

NOTIFICHE: D.M. 22/12/1948



539

7685-1

NEG. AFS 7685

DESCRIZIONE: Skyphos con piede a disco, corpo allungato e rastremato verso il basso, orlo a profilo convesso, labbro non distinto, anse orizzontali a nastro impostate sull'orlo.

Vernice nera su tutta la superficie del vaso; risparmiati; una fascia nella parte inferiore del corpo e una sotto il piede.

Decorazioni: In A) e B) sull'orlo, fra coppie di linee parallele orizzontali incise, ovuli bianchi con contorno graffito alternati a punti; al di sotto pendono tre tralci verticali d'edera bianchi che incorniciano due rosette stilizzate bianche.

Il vaso appartiene alla fase più antica della produzione di Gnathia (360 - 340 a.C.) per la forma e per la decorazione. In particolare per la decorazione con edera "tipo Konnakis" è assegnabile al c.d. "Konnakis

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. Jatta, I Vasi Italo - Greci del Signor
Caputi di Ruvo, Napoli 1877, pag. 111 n. 384.

FOTOGRAFIE: AFS 7685

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisabetta Mariani** *Elisabetta*

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE **Dott. Anna Maria Tamassia**

Anna Maria Tamassia


ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA


AGGIORNAMENTI:

M. Giuseppina Cerulli Irelli
M. G. Cerulli Irelli

OSSERVAZIONI: **Il numero d'inventario si riferisce all'E lenco della Soprintendenza; il numero fra parentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033856

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV.

539 (384)

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

Group B" (cfr. T.B.L. webster, Towards a Classification of Apulian Gnathia, in Bulletin of Institute of Classical Studies, XV, 1968 pag. 6; CVA Schloss Fasenerie 2, tav. 91,3 e CVA Kalsrube 2, tav. 83,6).
 In mancanza di dati di scavo, in base a tali confronti si data al 360 - 340 a.C.